



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

IL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. n. 12448 del 21/02/2020

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

VISTO, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge n. 97 del 9 agosto 2018, di conversione del decreto-legge n. 86 del 12 luglio 2018 che ha trasferito al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le funzioni esercitate dal Ministero dei beni, attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modifiche dalla legge 18 novembre 2019 n. 132, con il quale sono state trasferite al Ministero per i beni e le attività culturali, le funzioni in materia di turismo, precedentemente attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con legge del 9 agosto 2018, n. 97;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

VISTA la direttiva del Ministro, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2019, del 7 febbraio 2019, n. 1423, registrata alla Corte dei Conti in data 27 febbraio 2019, al n. 1-148;

VISTA la direttiva dipartimentale del 28 febbraio 2019, n. 774, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 1 marzo 2019, al n. 106, con cui il Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la sopracitata direttiva del Ministro, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del dipartimento;

VISTO il D.P.R. in data 5 dicembre 2019 con il quale è stato conferito al dottor Francesco Saverio Abate l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12939 del 20 dicembre 2019, con il quale sono stati adottati i principi generali per la formulazione del calendario delle corse a partire dalla programmazione dell'anno 2020;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 90300 del 24 dicembre 2019, con il quale sono stati adottati i criteri generali per la formulazione del calendario delle corse per l'anno 2020 ed in particolare l'articolo 2, lettera b. che stabilisce che l'assegnazione di alcuni Gran Premi trotto è effettuata a seguito di presentazione da parte delle società di corse interessate di un progetto inerente alle modalità di organizzazione dell'evento da far pervenire entro il 30 aprile 2020;

RAVVISATA la necessità di anticipare il termine per la presentazione dei progetti al 15 marzo 2020, tenuto conto del calendario internazionale dei Gran premi di trotto anno 2020, reso noto nella riunione dell'Assemblea Generale dell'U.E.T., tenutasi a Parigi il 25 gennaio u.s.;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 90300 del 24 dicembre 2019, con il quale sono stati adottati gli atti di programmazione dell'attività ippica per il 1° semestre 2020 ed in particolare, il calendario nazionale delle corse, il calendario nazionale delle corse di Gruppo, Listed ed handicap principali galoppo piano, delle corse di Gruppo e Listed galoppo ostacoli, delle corse di Gruppo, Listed e prove principali per cavalli arabi e anglo arabi e dei Grandi Premi trotto;

VISTE le delibere n. 84 del 14 aprile 2006 e n. 59 del 1° agosto 2012 in materia di prescrizioni tecniche minime per gli impianti ippici esistenti;

RAVVISATA la necessità di individuare parametri tecnici e organizzativi per la valutazione dei progetti



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

DECRETA

Art. 1

Sono individuati i parametri tecnici e organizzativi per la valutazione dei progetti inerenti all'assegnazione dei Gran Premi di trotto di seguito elencati:

- 17 maggio 2020 - Unione Europea e Unione Europea Filly;
- 20 settembre 2020 e 11 ottobre 2020 (da considerare come unico evento):
- Batterie qualificazioni Derby, Batterie qualificazioni Oaks, Derby, Oaks, e relative consolazioni;
- 13 dicembre 2020 - Allevamento MIPAAF e Allevamento MIPAAF Filly;
- 20 dicembre 2020 - Campionato dei 4 anni;
- 26 dicembre 2020 - Campionato Master.

Art. 2

I parametri tecnici sono:

a) piste e strutture di accoglienza dei cavalli:

- minimo n. 80 box, esclusi quelli previsti per il recinto di isolamento;
- recinto d'isolamento per i partecipanti all'evento dotato:
 - (I) di recinzione di altezza non inferiore a metri 2,00, per scoraggiare qualsiasi introduzione non autorizzata;
 - (II) di un unico varco di accesso controllato a cura della società di corse con personale abilitato;
 - (III) di un numero di box non inferiore a n. 80;
 - (IV) di n. 5 boxes adibiti a prelievo per il controllo delle sostanze proibite;
 - (V) di n.2 box adibiti a doccia, forniti di acqua calda;
 - (VI) di servizi igienici idonei;
 - (VII) di idoneo impianto di ripresa a circuito chiuso, che consenta la registrazione di tutti i movimenti all'interno del recinto ed in particolare le attività delle persone all'ingresso dei box;
 - (VIII) di un locale idoneo per il Veterinario e l'Ispettore antidoping attrezzato per consentire la visione delle immagini e le comunicazioni con Giuria e Commissari;
 - (IX) di locale con dotazioni di materiale da scuderia;
 - (X) di locale (postazione coperta) in prossimità del varco di accesso per il personale della società addetto alla sorveglianza.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

Il recinto deve essere posizionato in prossimità della pista o in alternativa deve essere posizionato in modo tale da consentire un percorso obbligato dei cavalli adeguatamente sorvegliato.

- presidio di mascalcia
- la lunghezza della pista da corsa (intesa come anello) che non potrà essere inferiore a 1000,00 m per l'assegnazione dei Gruppi I.

b) strutture di accoglienza per gli operatori ippici autorizzati ad accedere alle scuderie:

- spogliatoi riservati a seconda del sesso, adeguatamente sorvegliati e con servizi igienici in prossimità dei box di ospitalità dei cavalli partecipanti alla giornata di corse;
- punto di ristoro riservato esclusivamente agli operatori ippici in prossimità del recinto riservato;

c) strutture e servizi di accoglienza per il pubblico:

- superficie destinata agli spettatori da consentire una capienza assentita di 3.500 spettatori includente la presenza di almeno n. 1 tribuna coperta;
- presenza di almeno un ristorante;
- presenza di almeno un bar;

d) sistema HD – SDI (Alta Definizione) di trasmissione del flusso video dell'evento verso l'esterno.

I parametri fisici posseduti dovranno essere indicati mediante il modello A allegato al presente decreto.

I parametri organizzativi sono:

e) relazione dettagliata dell'organizzazione dell'evento e planimetria degli ambiti interessati dalla manifestazione con diagramma dei flussi di movimentazione cavalli/operatori/pubblico. Tale relazione dovrà esplicitare, anche, le modalità di gestione dell'evento sotto il profilo giornalistico e redazionale con mezzi propri della Società (a titolo esemplificativo e non esaustivo interviste, commenti, immagini, curiosità, sviluppo della corsa e del dopo corsa).

f) somma che la Società destina a incremento del montepremi del Gran premio. Tale importo dovrà essere versato dalla Società sul capitolo di entrata del bilancio dello Stato – CAPO XVII – capitolo 2537/00 “Versamento delle risorse finanziarie di pertinenza della soppressa agenzia per lo sviluppo del settore ippico - ASSI”, con bonifico bancario intestato al Tesoro dello Stato sul seguente IBAN IT86L 01000 03245 348 0 17 2537 00, capitolo dello Stato 2537. La causale dovrà contenere gli elementi identificativi del versamento.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA

Art. 3

La Commissione può assegnare a ciascun progetto 100 punti come di seguito indicato:

- massimo 50 punti per i parametri tecnici da attribuirsi nel seguente modo:
 - fino a 10 punti per la lettera a)
 - fino a 10 punti per la lettera b)
 - fino a 10 punti per la lettera c)
 - fino a 20 punti per la lettera d)

- massimo 50 punti per i parametri organizzativi da attribuirsi nel seguente modo:
 - fino a 20 punti per la lettera e)
 - fino a 30 punti per la lettera f)

Art. 4

Le proposte dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro il 15 marzo 2020 e dovranno espressamente indicare il Gran Premio a cui si riferisce la proposta.

Non saranno prese in considerazione per l'assegnazione di Gran premi di gruppo 1 proposte presentate da Società di gestione di impianti che hanno una lunghezza della pista (intesa come anello) inferiore a 1000,00 m.

Il Capo Dipartimento
Francesco Saverio Abate
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)